



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

VAIC872007

IC VARESE 3 VIDOLETTI



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

9

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

9

Risultati scolastici

9

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

10

Competenze chiave europee

11

Prospettive di sviluppo

12



Contesto

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto è formato da sei plessi (quattro scuole primarie, una scuola dell'infanzia e una secondaria di primo grado) collocati nel comune di Varese.

L'Istituto Comprensivo Varese 3 Vidoletti è inserito in un contesto territoriale :

- 1) economic zona con una ricca tradizione industriale;
- 2) periferic si situa nella zona Nord/Ovest della città, comprende diverse "castellanze": Velate, S.Ambrogio, Masnago, Avigno.

Questi piccoli nuclei storici assorbiti, nel tempo, dall' espansione della città, caratterizzati da pregio ambientale e paesaggistico, sono collocati all'interno del Parco Regionale del Campo dei Fiori. La città è immersa nel verde ed è ingentilita da numerose ville con parchi. Inoltre sul territorio sono presenti Associazioni attive e Istituzioni attente alle problematiche formative ed educative.

L'Ente locale (Comune di Varese) gestisce direttamente le spese di fornitura, manutenzione e arredo degli edifici scolastici.

Provvede inoltre ai servizi di propria competenza: mensa, pre-scuola, dopo scuola, fornitura gratuita dei libri agli studenti delle scuole primarie.

Attraverso il sistema dei voucher, fornisce assistenza alle famiglie che necessitano di supporti educativi (educatori comunali). Partecipa al funzionamento dei servizi di prima accoglienza degli alunni immigrati NAI, attraverso la messa a disposizione di educatori presso il centro di prima alfabetizzazione. Garantisce attraverso cooperative accreditate un servizio di supporto alla progettualità delle scuole.

Vi è la collaborazione con associazioni territoriali che si occupano di salute, sport e cultura

In passato i plessi hanno fatto parte di organizzazioni scolastiche diverse (direzioni didattiche); in seguito alla definizione degli Istituti Comprensivi è uno dei 5 comprensivi del Comune di Varese. In seguito a tale costituzione è iniziato un percorso di confronto e condivisione delle pratiche didattiche e organizzative, con l'obiettivo da una parte di



salvaguardare l'identità delle singole scuole e dall'altro di costruire una cornice e individuare standard qualitativi comuni che garantiscano una certa omogeneità all'interno dell'Istituto.

In particolare il percorso didattico educativo ha avuto come stimolo le linee guida del 2012 per la costituzione del curriculum verticale per le scuole del primo ciclo.

Le Scuole Primarie organizzano periodicamente momenti di raccordo con le Scuole dell'Infanzia del territorio per acquisire indicazioni utili alla conoscenza dei bambini in ingresso e giungere a valutazioni ponderate nella formazione delle classi.

In questo modo si garantisce anche il coordinamento e la verticalità di tutto il percorso formativo del primo ciclo.

La scuola dell'infanzia M.L. Verga dell'Istituto si trova a Calcinate del Pesce e solitamente gli allievi di tale scuola proseguono gli studi presso primarie che non appartengono all'Istituto Comprensivo Varese 3.

L'Istituto può contare su una solida rete di associazioni, enti e istituzioni (come CRI, Protezione Civile, enti di volontariato,...) che agiscono in sinergia e costituiscono nell'insieme un contesto collaborativo e di supporto;

Inoltre la presenza sul territorio di siti di alto interesse culturale e paesaggistico, quali il S. Monte e il parco del Campo dei Fiori oltre al patrimonio artistico e culturale della stessa città di Varese, permette di proporre agli utenti percorsi didattici relativi alla storia locale e alla conoscenza del territorio.

L'Istituto può avvalersi anche della collaborazione delle famiglie e dei Comitati genitori, che in diverse occasioni intervengono nella organizzazione di iniziative scolastiche e offrono il loro supporto in caso di necessità e che supportano attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa.

L'Amministrazione comunale provvede ad organizzare i servizi pre e post scuola, mensa e trasporto e collaborano con l'Istituto per attrezzare la scuola nelle situazioni di emergenza, come quella causata dalla pandemia.

L'inclusione degli alunni con disabilità e in situazioni di svantaggi è favorita da progetti educativi in sinergia con i servizi sociali dei Comuni di residenza degli allievi attraverso i servizi sociali.



Per affrontare le problematiche relative agli alunni con bisogni educativi speciali l'Istituto fa riferimento ai servizi di Neuropsichiatria e a diversi centri specializzati presenti sul territorio.

Il Piano di Diritto allo Studio si concretizza annualmente in appositi finanziamenti destinati dal Comune di Varese .

Da ricordare inoltre il lascito della famiglia Vidoletti che per tramite del Comune di Varese elargisce un "premio Vidoletti" annuale per uno studente di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado che si sia distinto per diligenza e capacità di aiutare i compagni . Il premio viene assegnato dal Consiglio di Classe e deliberato poi dagli Organi Collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Istituto).

Risorse economiche e materiali

In linea di massima gli edifici sono dotati di aule informatiche e di laboratori per attività specifiche (arte, tecnologia; palestre); le dotazioni informatiche sono state implementate nel corso degli anni e vengono periodicamente aggiornate.

Gli edifici sono oggetto di manutenzione periodica e straordinaria a cura dell'ente proprietario.

Le risorse economiche disponibili provenienti dal MIUR per circa l'85% sono utilizzate per il pagamento degli stipendi del personale di ruolo e per l'10,5 % per il personale supplente. Da ciò i finanziamenti statali risultano per il 99% impiegati per la spesa di personale.

L'ampliamento dell'offerta formativa e il supporto dell'organizzazione interna avviene grazie alla dotazione FIS annuale contrattata con le RSU di Istituto .

E' possibile utilizzare i fondi determinati dal contributo facoltativo stabilito dal Consiglio di Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa. Le dotazioni informatiche sono state implementate nel corso degli anni e in particolare con i finanziamenti del PNSD e dell'emergenza sanitaria in atto.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione scolastica non vede la presenza di gruppi sociali omogenei. La presenza di alunni stranieri ci permette di sviluppare un lavoro volto all'integrazione e educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. Inoltre ci consente di creare una scuola accogliente, aperta alle esigenze delle famiglie e degli alunni, che sappia promuovere la loro reale



partecipazione e coinvolgimento nelle scelte, al fine di una corresponsabilizzazione nei processi educativi. La scuola all'interno di questo territorio può diventare risorsa formativa e culturale di riferimento capace di creare forti sinergie.

Il contesto non è elemento condizionante per lo sviluppo di un'attività didattica attenta alla persona, anzi favorisce lo sviluppo di una scuola "di tutti e di ciascuno".

Essere scuola "di tutti e di ciascuno" non è solo uno slogan, ma rispecchia pienamente i principi pedagogici ed educativi che tutta la comunità della scuola vuole perseguire attraverso una esperienza di scuola culturalmente valida e che possa valorizzare le caratteristiche di ciascun allievo.

Si è convinti che il pieno successo formativo sia il risultato di molteplici azioni educative che possano rendere l'alunno consapevole e protagonista del proprio processo evolutivo.

Caratteristiche principali dei plessi

Di seguito si riportano sinteticamente i dati dei singoli plessi dell'Istituto comprensivo ordine, codice, indirizzo, edifici, numero delle classi, totale alunni; per la Secondaria di Primo grado si illustra la distribuzione delle classi secondo l'indirizzo (ordinario, musicale, europeo e scientifico-tecnologico) attivate nell'anno scolastico 2022-23.

Scuola dell'infanzia : una sezione

Scuole primarie (offerta formativa attivata 27 ore settimanali) :

Canetta S. Ambrogio : cinque classi

Locatelli Masnago : cinque classi

Galilei Avigno : sei classi

Settembrini Velate : quattro classi

Vidoletti Secondaria di Primo Grado : ventidue classi

Offerte formative attivate

1) classe ad indirizzo musicale (3 classi , strumenti: pianoforte, chitarra, clarinetto, flauto traverso. seconda lingua francese)

2) classi a 30 ore (13 classi attivate, seconda lingua tedesco o spagnolo)

3) classi a 36 ore (tempo prolungato)

a) 3 classi indirizzo europeo

b) 2 classi indirizzo scientifico-tecnologico



analisi dell'organico di Istituto

Con riferimento all'a.s. 2024/25 la composizione del corpo docente evidenzia che oltre il 90% dei docenti titolari ha un contratto di ruolo, ciò che rappresenta un indubbio punto di forza dell'Istituto. Infatti un organico stabile favorisce l'efficienza nelle attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica ed è fattore fondamentale per garantire la continuità dell'insegnamento.

Il grafico relativo alla Distribuzione dei docenti per anzianità di ruolo mette in luce che circa l'84% dei docenti di ruolo in servizio presso l'Istituto vanta un'anzianità nel ruolo di appartenenza superiore ai 5 anni. Considerato che un ulteriore 8% (9/113) ha un'anzianità di ruolo compresa tra 4 e 5 anni, emerge come dato rilevante che più del 90% dei docenti mette a servizio degli studenti un'esperienza di insegnamento consolidata.

Si inseriscono opportunità e vincoli rilevati nel RAV del corrente anno scolastico al fine di fornire una visione di insieme del contesto e dei bisogni che caratterizzano in generale

l'attività educativo e formativa dell'istituto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica non vede la presenza di gruppi sociali omogenei, ma di diverse famiglie con problemi. La presenza di alunni stranieri ci permette di sviluppare un lavoro volto all'integrazione e educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni studente. Inoltre ci consente di creare una scuola accogliente, aperta alle esigenze delle famiglie e degli alunni, che sappia promuovere la loro reale partecipazione e coinvolgimento nelle scelte, al fine di una corresponsabilizzazione nei processi educativi. La scuola all'interno di questo territorio può diventare risorsa formativa e culturale di riferimento capace di creare forti sinergie. In generale la popolazione scolastica proviene da famiglie in grado di offrire sicurezza economica e affettiva. Le famiglie inoltre hanno a cuore l'andamento educativo e didattico dei propri figli. Prova è la partecipazione agli organi collegiali e alle attività delle associazioni genitori dei vari plessi dell'Istituto.

Vincoli:

Il contesto non è elemento condizionante per lo sviluppo di un'attività didattica attenta alla persona, anzi favorisce lo sviluppo di una scuola "di tutti e di ciascuno". Per quanto riguarda punti di debolezza si sottolinea che nell'istituto si organizzano corsi di alfabetizzazione gli alunni stranieri. A tal proposito viene visto come vincolo la mancanza di personale specializzato in L2 che potrebbe aiutare in modo positivo l'inserimento di sempre più alunni stranieri nell'istituto. La quota di insuccesso scolastico soprattutto per gli alunni che provengono da famiglie con svantaggiate richiede un serio impegno progettuale da parte della scuola.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

l'IC di Varese 3 è inserito in un contesto territoriale: 1) economic zona con una ricca tradizione industriale; 2) periferic si situa nella zona Nord/Ovest della città, comprende diverse "castellanze": Velate, S.Ambrogio,



Masnago, Avigno. Questi piccoli nuclei storici assorbiti, nel tempo, dall'espansione della città, caratterizzati da pregio ambientale e paesaggistico, sono collocati all'interno del Parco Regionale del Campo dei Fiori. La città è immersa nel verde ed è ingentilita da numerose ville con parchi. Inoltre sul territorio sono presenti Associazioni attive e Istituzioni attente alle problematiche formative ed educative. L'Ente locale (Comune di Varese) gestisce direttamente le spese di fornitura, manutenzione e arredo degli edifici scolastici. Provvede inoltre ai servizi di propria competenza: mensa, pre-scuola, dopo scuola, fornitura gratuita dei libri agli studenti delle scuole primarie. Attraverso voucher, fornisce assistenza alle famiglie che necessitano di supporti educativi. Partecipa al funzionamento dei servizi di prima accoglienza degli alunni immigrati NAI, attraverso la messa a disposizione di educatori presso il centro di prima alfabetizzazione. Garantisce attraverso cooperative accreditate un servizio di supporto alla progettualità delle scuole. Vi è la collaborazione con associazioni territoriali che si occupano di salute e cultura. L'associazione genitori dei plessi amplia la progettualità della scuola.

Vincoli:

Non sempre le risorse messe a disposizione da parte dell'Amministrazione comunale sono garantite e tempestive e così pure alcuni servizi. Ciò crea incertezze nell'offerta del servizio annuale. Il trasporto pubblico non consente il raggiungimento della scuola degli alunni residenti fuori Varese. Pertanto essi per la maggior parte raggiungono la scuola autonomamente accompagnati dalle famiglie. Inoltre e' da sottolineare che non tutte le famiglie di origine straniera (dato percentuale dell'Istituto simile a quello della Lombardia) sono pienamente integrate nella società. Un altro vincolo nasce dal fatto che perché molte volte in famiglia si usa la lingua madre e perciò è difficile la comunicazione con il sistema scuola.

Risorse economiche e materiali**Opportunità:**

L'Istituto è composto dalla scuola scuola Vidoletti e da altri quattro plessi di scuola primaria e uno di scuola dell'infanzia. Non tutte le strutture sono di ottima qualità ma, grazie ad interventi recenti di manutenzione, sono funzionali e rispondono ai bisogni. Due edifici su sei, originariamente adibiti a civile abitazione, sono stati destinati all'uso scolastico adattandoli allo scopo. La scuola secondaria Vidoletti è una struttura ben organizzata con, spazi laboratoriali, immersa in un parco ed è provvista di strutture esterne per le attività motorie. Tutte le scuole sono dotate di buona attrezzatura e strumenti adatti ad una didattica innovativa (LIM, lab. informatici, biblioteche, ed altro). Le risorse economiche sono prevalentemente risorse statali e contributi versati all'inizio dell'anno dalle famiglie a sostegno delle attività della scuola. Altre risorse provengono da bandi a cui la scuola partecipa e da privati che ne sponsorizzano le attività. In tutti gli edifici dell'Istituto si sta attivando la fibra per la connessione internet. Dopo le restrizioni causate dalla pandemia dall'anno scolastico 2022-23 si stanno riprendendo le attività con utilizzo di spazi comuni e con la presenza di più gruppi classe in attività didattiche in parallelo permettendo lo svolgimento di progetti su più classi o attività per gruppi di livello. Gli investimenti del PNRR scuola 4.0 hanno permesso acquisto di device tecnologici e di arredi.

Vincoli:

In diversi anni scolastici si è verificata l'esigenza di utilizzare le aule-laboratorio come aule di classe a causa dell'aumento degli alunni iscritti. In particolare nell'anno scolastico 20/21 e 21/22. le esigenze organizzative hanno portato all'utilizzo delle aule laboratoriali come aule curricolari per permettere il posizionamento degli allievi con il corretto distanziamento fisico tra i banchi come da normativa. La gestione delle aule informatiche e delle dotazioni multimediali di istituto comporta spese a bilancio anche perché l'istituto comprensivo non è dotato nel proprio personale di assistenti tecnici. L'assistente tecnico in servizio su più istituti è disponibile per Varese 3 Vidoletti solo un giorno a settimana. Ulteriore vincolo alle attività didattiche è la poca velocità di connessione in alcuni plessi alla rete informatica: ciò comporta difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie e nella condivisione tra device nelle attività di tipo cooperativo. L'arrivo e l'operatività della fibra ottica per la connessione non è stato completato. E' necessario in alcuni plessi sostituire i device informatici obsoleti.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente a tempo indeterminato della scuola è stabile nell'Istituto da anni. L'età media è di circa 40 anni con un servizio di ruolo in maggioranza tra i dieci e i 25 anni. La percentuale di docenti di ruolo è significativamente superiore rispetto ai parametri di controllo. Il dato precedente fa pensare ad una scuola nella quale gli insegnanti sono presenti da più anni e visto l'esiguo numero di domande di trasferimento dei docenti presentate si può ipotizzare che sia un istituto nel quale il docente prevede di passare la gran parte della propria carriera. Oltre ad avere buone competenze professionali disciplinari, la maggior parte dei docenti della secondaria è laureato con specializzazioni e certificazioni relative alla loro area di competenza (certificazioni linguistiche e informatiche). Avere insegnanti con un certa esperienza e stabili nella scuola ci permette di effettuare una programmazione pluriennale delle attività e di affrontare il problema degli alunni con bisogni educativi speciali con maggiore concretezza, spendibilità e verificabilità. L'attuazione di molti progetti dipende proprio da queste competenze. Il dirigente scolastico svolge nell'a.s. 2024/25 l'undicesimo anno di dirigenza. Il DSGA è di ruolo trasferito in modo definitivo quest'anno e con esperienza di un tre nel ruolo. Vi è stabilità in generale nel personale dei collaboratori scolastici e in segreteria soprattutto nell'area della didattica e del personale

Vincoli:

L'organico di fatto degli insegnanti di sostegno non sempre è sufficiente per soddisfare i bisogni della scuola e per dare risposte adeguate agli alunni diversamente abili in particolare per gli alunni certificati come gravi (art. 3 comma 3 della L 104/92) .Il personale che possiede abilitazioni per il sostegno è in numero ,limitato. Si sottolinea che dall'anno scolastico 2015/16 sono aumentate le possibilità di formazione per il personale coordinate a livello degli ambiti territoriali(cfr Legge 107/15). Non tutti i docenti partecipano alle iniziative di formazione. Si sottolinea come vincolo il fatto che la maggior parte dei docenti di sostegno è precaria e priva di titolo specifico. L'ufficio di segreteria ha subito alcuni cambiamenti in uscita per assegnazioni provvisorie . Ciò determina una riorganizzazione delle funzioni interne in particolare nell'area della contabilità. In corso di anno si aggiungono docenti di sostegno in deroga che quindi non sempre possono iniziare l'attività didattica dal primo giorno di lezione.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Consolidare le competenze di base negli alunni con BES Potenziare le eccellenze	Mantenere la quota di alunni in uscita con valutazione 6 Portare il numero di alunni in uscita con valutazione 9 e 10 in linea con la media nazionale

Attività svolte

Nell'arco del triennio sono state svolte attività di RECUPERO e POTENZIAMENTO nelle classi e tra le classi.

Sono state svolte prove comuni quadrimestrale per il monitoraggio interno degli apprendimenti (italiano, matematica e inglese)

E' stata incrementato l'utilizzo della metodologia didattica per compiti autentici.

Grazie alle risorse del DM 19/2024 PNRR sono stati attivati interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento.

Con il DM 65/2023 PNRR sono stati realizzati percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM e linguistiche.

Risultati raggiunti

Il confronto tra i risultati raggiunti all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2021/22 e 2024/25

(rispettivamente ultimo anno scolastico del triennio 19-22 e del triennio 22-25) evidenzia che il traguardo relativo al mantenimento della quota di alunni in uscita con valutazione 6 è stato raggiunto.

Per quanto riguarda il traguardo dell'allineamento alla media nazionale degli alunni in uscita con 9 e 10:

- per il 9, la nostra scuola (21%) si colloca al di sopra della media nazionale (19,7%) evidenziando un "effetto scuola" positivo

-per il 10 la scuola si è allineata alla media nazionale.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZERISULTATIRAGGIUNTI.pdf



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Assicurare una variabilità contenuta TRA le classi, soprattutto nella scuola Primaria.

Traguardo

Portare la variabilità TRA le classi in linea con la media nazionale

Attività svolte

L'Istituto ha rispettato il calendario nazionale delle prove standardizzate

Risultati raggiunti

Il traguardo, per la Primaria, relativo alla variabilità TRA le classi da allineare alla media nazionale è stato raggiunto limitatamente a MATEMATICA: nelle classi quinte, si è passati da una variabilità TRA le classi del 60,8% (a.s. 2022/23) al 9,2% (a.s. 2024/25) rispetto a una media nazionale del 12,7. Per un quadro più completo si veda l'evidenza allegata.

Evidenze

Documento allegato

Variabilitàdei punteggi TRA e DENTRO le classi.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare la capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Traguardo

Disporre di strumenti comuni per la valutazione delle competenze digitali.

Attività svolte

Durante il triennio l'Istituto ha acquistato una nuova dotazione di iPad nell'ambito della progettazione PNRR scuola 4.0 ed ha provveduto alla formazione dei docenti. In particolare attraverso i fondi PNRR DM 65 si sono sviluppate le competenze STEM da parte degli allievi. Con i fondi per la formazione PNRR DM 66 sono stati formati docenti e personale scolastico su metodologie didattiche digitali e su procedure amministrative per quanto riguarda il personale ATA. Sono allestite delle nuove aule dedicate all'uso dei tablet in ogni plesso.

Risultati raggiunti

Le classi hanno frequentato a turno le nuove aule con Ipad specializzandosi nell'uso di diverse applicazioni per l'apprendimento e la produzione di elaborati digitali.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeperRendicontazione sociale.pdf



Prospettive di sviluppo

Alla luce dei risultati ottenuti rispetto alle priorità individuate e considerato il numero crescente di alunni con fragilità vengono individuate alcune azioni verso una scuola di qualità:

- investire nel recupero e nel consolidamento delle competenze di base (letto-scrittura, calcolo)
- implementare i percorsi per la valorizzazione delle eccellenze
- implementare la progettazione e la valutazione per competenze
- potenziare le competenze digitali del personale
- allineare curriculum e competenze alle Nuove Indicazioni (2025)
- rafforzare la continuità educativa primaria - secondaria
- cittadinanza digitale e intelligenza artificiale: inserire percorsi di cittadinanza digitale e programmi sull'uso etico dell'IA